



COMUNE DI TREPZZI PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 59 DEL 12/11/2021

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio a seguito di sentenze (lett. a-comma 1-art. 194 D.Lgs 267/2000 e s.m.i.) - Germani LEO Vincenzo e LEO Marcello per illegittima occupazione terreno in Via G. Elia (Zona Monaco)

L'anno 2021 e il giorno 12 del mese di novembre alle ore 17:00 nella Casa Comunale, nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Taurino Giuseppe Maria	X	
Di Bella Laura	X	
Caretto Lucia	X	
Capodieci Anna Maria	X	
Greco Alessio	X	
Chirizzi Giovanni	X	
Rampino Giuseppe	X	
Monte Fernando Antonio	X	
Capodieci Alessandro	X	
Giurgola Gabriella	X	
Fronzi Giacomo		X
Pezzuto Marco	X	
Orlandi Katia	X	
Nicolaci Alessandra	X	
Perrone Giovanni		X
Renna Oronza Lucia	X	
Sanghez Maria Assunta	X	

Presenti: N° 15 assenti: N° 2. Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Claudia Casarano.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Ins. Anna Maria CAPODIECI nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto descritto.

Relaziona il Consigliere Comunale Marco Pezzuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 194 del TUEL prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) *sentenze esecutive;*

b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*

d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

ATTESO che il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali";

DATO ATTO che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della *certezza*, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della *liquidità*, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della *esigibilità*, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

CONSIDERATO che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. *ex plurimis*, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

VISTO che, ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

CONSIDERATO:

- che il comma 1, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;
- che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un

fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

CONSIDERATO che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

VISTO che con sentenza del TAR Lecce – Sezione I n. 1173/2013, regolarmente notificata all'Ente in data 04/04/2014, il Comune di Trepuzzi è stato riconosciuto colpevole di illegittima occupazione di un'area di circa 150 mq (parte del terreno di cui al Fg. 20 ex P.IIa 103) ubicata in Via G. Elia (nella cd. Zona Monaco) di proprietà dei ricorrenti germani LEO Vincenzo e LEO Marcello (eredi di LEO Cosimo), occupata sine titolo dal Comune di Trepuzzi nell'ambito dei lavori di realizzazione di parcheggi e allargamento della sede stradale nella cd. Zona Monaco, la cui indennità doveva essere determinata dal Comune secondo le disposizioni di cui al DPR n. 327/2001 e s.m.i.;

DATO ATTO che nella stessa Sentenza n. 1173/2013 il Comune era stato altresì obbligato ad attivare le procedure per l'acquisizione dell'area ai sensi dell'art. 42bis del DPR n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO che, nell'inerzia dell'Ente, i ricorrenti hanno avviato innanzi al TAR il ricorso per l'ottemperanza della suddetta Sentenza, conclusosi con la Sentenza n. 1150/2021 regolarmente notificata all'Ente in data 14/09/2021, con la quale l'Amministrazione Comunale è stata condannata al pagamento nei confronti dei ricorrenti della somma omnicomprensiva di € 19.792,66 a titolo di indennità per illegittima occupazione dell'area in oggetto per il periodo dal 23/11/1992 al 08/04/2008, ivi incluse le spese legali e gli interessi legali al 31/10/2021;

VISTO altresì che nella stessa Sentenza n. 1150/2021, sono state altresì poste a carico dell'Ente le competenze per il Verificatore nominato dal Tribunale, pari ad € 1.200,00 oltre accessori di legge se dovuti;

VISTA la relazione istruttoria sulla costituzione del debito predisposta dal Responsabile del Settore LL.PP. e programmazione, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che la Sentenza di che trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1°, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva fra le parti, da qui la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

RITENUTO di provvedere in merito e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al cap. 236 denominato "Oneri straordinari della gestione corrente", e che la spesa viene finanziata con mezzi ordinari di bilancio;

VISTO:

- il parere obbligatorio del Revisore dei Conti, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- che l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- che l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

CONSIDERATO che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a riconoscere i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Programmazione la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

VISTO:

il vigente Statuto Comunale;

il vigente Regolamento di contabilità;
il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

UDITI gli interventi dei consiglieri riportati nell'allegato resoconto stenotipografico;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 4 (Orlandi K., Sanghez M.A., Nicolaci A., Renna O.L.), espressi in forma palese dai consiglieri presenti;

DELIBERA

Di dare atto che quanto riportato in narrativa si intende qui integralmente riportato e trascritto;

Di prendere atto delle sentenza del TAR Lecce – Sezione I n. 1173/2013, con la quale il Comune di Trepuzzi è stato riconosciuto colpevole di illegittima occupazione di un'area di circa 150 mq (parte del terreno di cui al Fg. 20 ex P.IIa 103) ubicata in Via G. Elia (nella cd. Zona Monaco) di proprietà dei ricorrenti germani LEO Vincenzo e LEO Marcello (eredi di LEO Cosimo), occupata sine titulo dal Comune di Trepuzzi per la realizzazione di parcheggi e allargamento della sede stradale, la cui indennità doveva essere determinata dal Comune di Trepuzzi secondo le disposizioni di cui al DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Di prendere atto delle sentenza del TAR Lecce – Sezione III n. 1150/2021, relativa al ricorso per ottemperanza della predetta Sentenza n. 1173/2013, con la quale il Comune di Trepuzzi è stato condannato al pagamento:

- della somma di € 19.792,66 in favore dei ricorrenti, germani LEO Vincenzo e LEO Marcello, a titolo di indennità per illegittima occupazione dell'area in oggetto per il periodo dal 23/11/1992 al 08/04/2008, ivi incluse le spese legali e gli interessi legali;
- della somma di € 1.200,00 oltre accessori di legge se dovuti in favore del Verificatore nominato dal Tribunale (ing. Antonio IAIA).

Di riconoscere, ai sensi dell'art.194 - comma 1° lett.a) D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 21.040,66, così come analiticamente descritto nella relazione istruttoria allegata alla presente deliberazione, in favore di:

- della somma di € 19.792,66 in favore dei ricorrenti, germani LEO Vincenzo (C.F. LEOVCN70T29I119M) e LEO Marcello (C.F. LEOMCL73A03I119B);
- della somma di € 1.248,00 in favore dell'ing. IAIA Antonio (C.F. IAINTN62M30B180X).

Di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa.

Di dare atto che, trattandosi di debiti derivanti da sentenze, il riconoscimento avviene restando impregiudicato il diritto ad impugnare l'esito del giudizio (se ricorre il caso).

Di dare atto che la somma di € 21.040,66 per il pagamento del debito in oggetto trova copertura sulle risorse di cui al cap. 236 denominato "Oneri straordinari della gestione corrente", finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

Di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio e di patto per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese.

Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione e con voti favorevoli n. 11, contrari n. 4 (Orlandi K., Sanghez M.A., Nicolaci A., Renna O.L.), espressi in forma palese dai consiglieri presenti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs.

n.267/2000 e ss.mm.ii.

Si allega il resoconto stenotipografico relativo al punto all'ordine del giorno

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del sujesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to Ing. Giancarlo FLORIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Bisconti Benvenuto

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

Impegni di Spesa						
<i>Anno</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num. Imp</i>	<i>Num.SubImp.</i>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Bisconti Benvenuto

IL PRESIDENTE
F.to Ins. Anna Maria CAPODIECI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Claudia Casarano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Trepuzzi.

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 19/11/2021, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Dott.ssa Maria Rita DEL PRETE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE